



Comunità della Valle di Cembra

PROVINCIA DI TRENTO



DECRETO DEL PRESIDENTE

N. 59 del 08/05/2024

OGGETTO: Art. 11 D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. Approvazione dello schema di rendiconto della gestione 2023 comprendente il conto del bilancio e la relazione sulla gestione 2023.

L'anno **duemilaventiquattro** il giorno **otto** del mese di **maggio** alle **ore 11:30** nella sede della Comunità della Valle di Cembra, il sig. **Simone Santuari**, nella sua qualità di **Presidente della Comunità della Valle di Cembra**, nominato con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 1 del 25.08.2022, con l'assistenza del Segretario della Comunità **dott. Paolo Tabarelli de Fatis**, emana il seguente decreto.

IL PRESIDENTE DELLA COMUNITÀ

Richiamati:

- gli articoli 15, 16 e 17 della L.P. 3/2006 come rispettivamente sostituiti dagli articoli 4, 5, 6 della L.P. n. 7 di data 6 luglio 2022 “Riforma delle comunità modificazioni della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 (Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino), e della legge provinciale per il governo del territorio 2015. Modificazioni della legge provinciale sulle fonti rinnovabili 2022”;
- la delibera del Consiglio dei Sindaci n. 1 del 25.08.2022 con la quale si proceduto alla nomina del Presidente della Comunità della Valle di Cembra;

Premesso che dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.;

Richiamata la Legge Provinciale 9 dicembre 2015 n. 18 “Modificazioni della Legge Provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti Locali al Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42)”, che in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto Speciale, dispone che gli Enti Locali ed i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del D. Lgs. 118/2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno rispetto ai termini previsti dal medesimo Decreto;

Premesso che la stessa Legge Provinciale 9 dicembre 2015 n. 18, all'art. 49 comma 2, individua gli articoli del D. Lgs. 267/2000 che si applicano agli Enti locali;

Rilevato che il comma 1 dell'art. 54 della Legge Provinciale di cui al paragrafo precedente prevede che “in relazione alla disciplina contenuta nel D.Lgs. 267/2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale”;

Richiamato l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14, il quale prescrive che, a decorrere dal 2017, gli Enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

Considerato che, in esecuzione della Legge Provinciale 9 dicembre 2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

Atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

Rilevato che il Rendiconto relativo all'esercizio 2023 deve essere approvato in base agli schemi armonizzati di cui all'Allegato 10 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm., ed applicando i principi di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.;

Richiamato l'art. 227, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm. che dispone “La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il Rendiconto, il quale comprende il Conto del Bilancio, il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale”;

Preso atto che con decreto del Commissario della Comunità n. 88 del 10 novembre 2021 si è stabilito di avvalersi della facoltà prevista dal comma 2 dell'art. 232 del TUEL di non tenere la contabilità economico patrimoniale e di non predisporre il conto consolidato; per l'anno 2023 verrà allegata al rendiconto, una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'esercizio di riferimento, redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

Richiamato il decreto del Presidente della Comunità n. 39 di data 27 marzo 2024 con cui è stato operato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011, il riaccertamento dei residui attivi e passivi ai fini della loro imputazione agli esercizi di rispettiva esigibilità;

Dato atto che è stata regolarmente compiuta l'operazione di parifica dei conti degli agenti contabili (Tesoriere, Economo della Comunità, agenti contabili interni ed esterni);

Visto lo schema di Rendiconto armonizzato di cui ai modelli previsti dall'Allegato 10 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. per l'esercizio 2023 (Allegato n. 1);

Richiamato l'art. 227, comma 5, del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm., ai sensi del quale al Rendiconto della gestione sono allegati i documenti previsti dall'art. 11, comma 4 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm., ed i seguenti documenti:

- a) L'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del Rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il Bilancio di Previsione. Tali documenti contabili sono allegati al Rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti Internet indicati nell'elenco;
- b) La tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- c) Il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio;

Visto l'elenco di cui alla lettera a) di cui al precedente periodo;

Vista inoltre la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, definita con Decreto del Ministero dell'Interno 18 febbraio 2013;

Visto il “Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio” di cui al comma 1 dell’art. 18-bis del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm., redatto secondo gli schemi approvati dal Decreto del Ministero dell’Interno di data 23 dicembre 2015, con prima applicazione riferita al Rendiconto della gestione 2016 e al Bilancio di Previsione 2017-2019;

Richiamate inoltre le seguenti disposizioni del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.:

- Art. 151, comma 6:” Al Rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell’azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall’art. 11 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.”;
- Art. 231: “La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell’ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell’esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposto secondo le modalità previste dall’art. 11 comma 6 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.”;

Vista la relazione predisposta (Allegato n. 2) per le predette finalità e considerata la necessità di disporne l’approvazione;

Dato atto che:

- La gestione evidenzia un Risultato di Amministrazione (al netto dei Fondi pluriennali vincolati) di € 1.544.832,78;
- Il fondo di cassa al 31.12.2023 risulta pari a € 3.072.641,80;

Dato atto che con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 14 del 28 dicembre 2022 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2023-2025, redatto secondo gli schemi armonizzati di cui al D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.;;

Dato atto altresì che con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 23 del 21 dicembre 2023 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2024-2026 redatto secondo gli schemi armonizzati di cui al D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.;;

Dato atto che lo schema di Rendiconto approvato con il presente decreto sarà prontamente trasmesso al Revisore dei Conti per la presentazione della relazione di competenza, ai sensi dell’art. 43 dell’art. 43 del Testo Unico delle leggi regionali sull’ordinamento contabile e finanziario dei Comuni della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28.05.1999 n. 4/L, modificato dal D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 4/L, coordinato con le disposizioni introdotte dalla Legge Regionale 5 febbraio 2013 n. 1, dalla Legge regionale 9 dicembre 2014 n. 11 e dalla Legge regionale 3 agosto 2015 n. 22 per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;

Visti:

- la L.P. n. 18/2015 “modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell’ordinamento provinciale e degli enti locali al D. Lgs. 118/2011 e ss.mm. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi a norma degli artt. 1 e 2 della L. n. 42/2009);
- la L.P. n. 7 di data 6 luglio 2022 “Riforma delle comunità modificazioni della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 (Norme in materia di governo dell’autonomia del Trentino), e della legge provinciale per il governo del territorio 2015. Modificazioni della legge provinciale sulle fonti rinnovabili 2022”
- il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- la deliberazione del Consiglio n. 11 del 24 giugno 2019 con la quale si è provveduto alla approvazione del nuovo modello organizzativo della Comunità;
- il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03 maggio 2018, n. 2;

- il Regolamento di attuazione dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali approvato con D.P.G.R. 27.10.1999 n. 8/L e s.m., per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- lo Statuto della Comunità della Valle di Cembra;
- il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio della Comunità n. 6 di data 19 febbraio 2018;

Acquisiti preventivamente, sulla proposta del decreto, i pareri favorevoli previsti dalle disposizioni dell'art. 185 della L.R. 2/2018.

D E C R E T A

1. di approvare lo schema di Rendiconto di gestione per l'anno 2023 (Allegato n. 1), redatto secondo gli schemi di cui ai modelli previsti dall'Allegato 10 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. e composto unicamente dal Conto del Bilancio;
2. di approvare i seguenti allegati allo schema di Rendiconto di gestione per l'anno 2023
 - il prospetto dimostrativo del Risultato di Amministrazione;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del Fondo Pluriennale Vincolato;
 - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di dubbia esigibilità;
 - il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
 - il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
 - la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - il prospetto dei dati SIOPE;
 - l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza;
 - lo stato patrimoniale 2023
3. di dare atto che:
 - la gestione evidenzia un Risultato di Amministrazione (al netto dei Fondi pluriennali vincolati) di € 1.544.832,78;
 - il fondo di cassa al 31.12.2023 risulta pari a € 3.072.641,80;
4. di approvare la relazione illustrativa del Presidente della Comunità al Rendiconto della gestione 2023, ai sensi del comma 6 dell'art. 151 del D.Lgs. 267/2000 (Allegato n. 2), che forma parte integrante e sostanziale del presente decreto;
5. di dare atto che con il decreto del Presidente della Comunità n. 39 di data 27 marzo 2024 è stato approvato il riaccertamento dei residui attivi e passivi ai fini della loro imputazione agli esercizi di rispettiva esigibilità;
6. di approvare il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio di cui al comma 1 dell'articolo 18-bis del D. Lgs. 118/2011, redatto secondo gli schemi approvati dal Decreto del Ministero dell'Interno del 23.12.2015, allegato al Conto del Bilancio (Allegato n. 3);
7. di disporre che lo schema di Rendiconto sia prontamente trasmesso al Revisore dei Conti per la presentazione della relazione di competenza;
8. di dare evidenza, e ciò ai sensi dell'art. 4 della L.P. 23/1992, che avverso il presente provvedimento è possibile presentare:
 - a) opposizione al Presidente della Comunità della Valle di Cembra, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, 5° comma del C.E.L. approvato con la Legge Regionale 3 maggio 2018 n. 2;
 - b) straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, o per motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla sua pubblicazione, ai sensi del DPR 24.1.1971, n. 1199;
 - c) giurisdizionale al TRGA di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104.

(*) i ricorsi b) e c) sono alternativi

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

IL PRESIDENTE
Simone Santuari

IL SEGRETARIO
dott. Paolo Tabarelli de Fatis

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo

Cembra Lisignago, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Paolo Tabarelli de Fatis

ITER DI PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITA'

Pubblicato all'albo telematico della Comunità sul sito www.albotelematico.tn.it per dieci (10) giorni consecutivi dal 08/05/2024

Provvedimento esecutivo dal

Cembra Lisignago, li

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Paolo Tabarelli de Fatis

Proposta del decreto del Presidente della Comunità della Valle di Cembra dd. 08/05/2024 avente per oggetto:

Art. 11 D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. Approvazione dello schema di rendiconto della gestione 2023 comprendente il conto del bilancio e la relazione sulla gestione 2023

ESPRESSIONE DEI PARERI AI SENSI DEGLI ARTT. 185 e 187 DELLA L.R. 03 MAGGIO 2018, N. 2

Regolarità tecnico-amministrativa:

Il Responsabile del Servizio Finanziario della Comunità della Valle di Cembra, esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione in ordine ai riflessi della medesima sulla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

Cembra Lisignago, lì

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO
dott. Giampaolo Omar Bon

Regolarità contabile:

Il Responsabile del Servizio Finanziario della Comunità della Valle di Cembra, esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione in ordine alla regolarità contabile, attestando altresì la copertura finanziaria della spesa.

Cembra Lisignago, lì

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO
dott. Giampaolo Omar Bon